

Appello Agli elettori di sinistra, "Scegliete la nostra proposta", e a quelli del Pd: "Non votate Renzi" Spini a caccia degli indecisi. "Sono il 60%"

Maurizio Belli

FIRENZE - La campagna elettorale per la conquista di Palazzo Vecchio è entrata nel vivo, e Valdo Spini non ci sta a fare da terzo incomodo tra

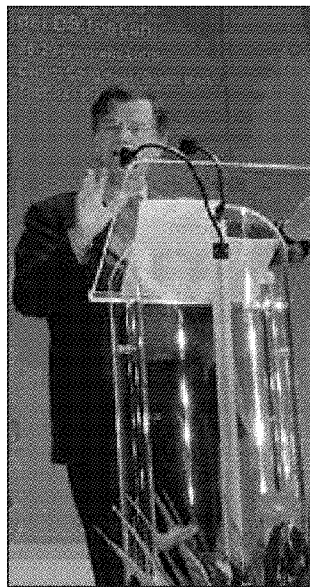
Renzi e Galli. Anzi, il candidato sindaco storico esponente del Psi fiorentino, a capo di un

variegato schieramento che va dai Verdi ai socialisti, affila le armi per queste ultime settimane di caccia al voto.

"Dalle ultime rilevazioni - spiega Spini - emerge come

circa il 60% di chi voterà non ha ancora deciso chi scegliere in definitiva, e che la mia candidatura ha preso rapidamente quota, fino ad arrivare a percentuali inimmaginabili pochi mesi fa. Questo significa che la sfida è più aperta che mai, e che ci sono ampie possibilità di arrivare a risultati sorprendenti".

"Proprio per questo - prosegue Spini - mi sento in dovere di fare un triplice appello: a tutti i fiorentini, perché vadano a votare; agli elettori di sinistra, perché scelgano la nostra proposta, che per la prima volta dopo tanto tempo vede una sinistra unitaria ed unita; il terzo appello è agli elettori del Pd, perché non



diano il proprio voto a Matteo Renzi, mettendo nelle sue mani, e quindi a rischio, il partito ed il suo futuro".

Ed è riservato proprio al candidato sindaco del Pd l'ultimo affondo di Spini: "Renzi mi ha attaccato, sottolineando un'ipotetica incoerenza tra la mia storia di socialista e le forze di ispirazione comunista che mi sostengono. Penso che la migliore risposta a questa accusa venga dall'assoluto accordo che regna tra tutte le varie componenti politiche che hanno scelto di schierarsi con me alle prossime elezioni: fino ad ora siamo, fra i vari schieramenti politici, quello meno litigioso".

■ "La mia candidatura ha preso quota"

